

Guida alle tecniche di modellismo: materiale occorrente e preparazione del kit.

Premessa

Questa guida è frutto originale della mia esperienza, accumulata in anni di pratica di modellismo: è una mia libera scelta citare nomi di prodotti che uso da sempre e che ho scoperto con l'esperienza diretta. Non sono legato alle marche citate da alcun vincolo.

Se avete appena comprato un modellino da costruire, questa è la guida giusta per voi. In questa guida prenderemo in esame la costruzione di un modellino di autovettura sportiva. Considerate intanto se disponete del materiale che ora vi descrivo. Occorrono un paio di forbici, di taglia media, l'importante è che siano appuntite, oltre ad un cutter, che servirà per rifinire e staccare i pezzi dai telai. Vi occorre un panno di cotone pulito, che non presenti pilucchi, ed un altro straccio.

Premunitevi di avere alcune limette piccole di grana molto fine, un bel po' di stuzzicadenti e cotton-fioc. Avrete bisogno quindi di spilli, di un piccolo trapano elettrico o manuale dotate di punte di varie dimensioni, e colla per la plastica.

Attenzione: non deve essere colla per policarbonato, e non deve essere un prodotto cianoacriolato. Vi consiglio per esperienza la colla della Faller o della Revell, ma anche il vinavil deve essere a portata di mano. Procuratevi una piccola quantità d'ammorbidente e fissante per le decalcomanie; vi consiglio quello di marca Gunze. Il phon che tenete in casa, lo utilizzerete per asciugare e modellare le decalcomanie. Il set di pennelli deve essere giustamente variegato: vanno bene i pennelli a pelo di bue delle misure: 4,2,1, 2/0 e 10/10.

Pulite sempre i pennelli dopo l'uso, lavandoli con il diluente specifico,

che dovete avere pronto, e quindi con acqua calda. Infine avete bisogno di alcuni recipienti per il diluente e per l'acqua pulita da utilizzare per applicare le decalcomanie. Non deve mancare un buon set di vernici da **modellismo**.

Quando aprite la confezione del vostro **kit** per prima cosa leggete le istruzioni con attenzione, per chiarirvi le idee sulle fasi di costruzione del vostro modello. Prendete i telai su cui sono montati i singoli pezzi, la carrozzeria del modello di automobile e le gomme. Immergete tutto in un recipiente d'acqua tiepida con aggiunto del detersivo per piatti.

Vi sembrerà un'alchimia, eppure questo procedimento è utile. Elimina i residui siliconici allo stampo e fa sì che la verniciatura sia più facile ed efficace. Tra le marche di vernice vi consiglio gli smalti Enamel o Humbrol, oltre a vernici acriliche e il cosiddetto primer, questo di marca Tamia. Oppure, se non lo trovate in commercio, usate un trasparente acrilico della Talken come aggrappante della vernice. Quando sarà il momento della lucidatura del modellino, userete lo 'smalto 2000 alchidico' della Talken. Esistono buone vernici di marca Tamia e Duplicolor che vi consiglio di tenere in casa, soprattutto se avete intenzione di costruire più modelli. C'è una spesa iniziale considerevole, sono d'accordo, ma il materiale durerà a lungo e vi servirà per molti modelli.

Se volete un consiglio dettato dall'esperienza, scegliete con cura il luogo in cui dedicarvi al vostro hobby, e non cambiate in seguito: la temperatura ideale per verniciare è intorno ai 20°, ma tutte le temperature tra 15° e 25° vanno bene.

Prima di verniciare, montate con cura sulla carrozzeria le parti che vanno colorate con la stessa tinta della carrozzeria: camera car, minigonne, specchietti e prese d'aria dal design sportivo. Lo scopo che dovete tenere a mente è quello di ottenere una colorazione uniforme: per verniciare con facilità posate il modellino su un supporto stabile: ben venga un barattolo di vernici chiuso, tra quelli che avete. Stendete la prima mano, che si

definisce primer: serve come aggrappante per la vernice che coprirà il modellino. Diversi primer vanno usati in modo diverso, a seconda del colore di fondo del modello. Se il modellino sarà verniciato di colore chiaro, allora il primer deve essere bianco; se lo sarà di colore scuro, allora il primer sarà grigio.

Esiste del primer trasparente: vi darà un fondo non neutro, bensì riflettente: per chi inizia è meglio usare un primer colorato; si vede meglio il lavoro fatto, man mano che procedete.

Una mano di primer è sufficiente: quindi si lascia asciugare alcune ore. Potete carteggiare con carta vetrata di tipo 1000 waterproof: renderete ruvida la superficie e vi renderete più facile la successiva verniciatura. Attendete la completa asciugatura: due mani di colore sono sufficienti; lasciate asciugare bene tra una verniciatura e la successiva. Forse dovrete eseguire la mascheratura di alcune parti: usate schotch da carrozziere: ci sono comunque prodotti per coprire che vanno stesi a pennello e far asciugare. Creano una pellicola che potrete rimuovere con facilità, usando una pinzetta.

Voglio darvi un consiglio: verniciate i componenti quando sono ancora sul telaio, prima di staccarli; potrete verniciare con facilità, impugnando non un piccolo pezzo, ma il telaio dei pezzi: faticherete meno e otterrete un risultato migliore.

Se invece volete colorare i componenti dopo averli staccati, allora usate degli stuzzicadenti inseriti in una base di polistirolo sulla quale fisseremo momentaneamente i singoli pezzi.

Michele Venturini